



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

www.comune.favara.ag.it

P. O. n. 1

Servizio

n. 370 del 13.09.2018

DETERMINAZIONE

n. 734

data 14-09-2018

OGGETTO	Determinazione : Presq atto verbale di sospensione del procedimento n. 4028/2016 con messa alla prova emessa Ordinanza del Tribunale di Agrigento del 28.06.2018.
---------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre dici, del mese di Settembre
nella Casa Comunale e nel suo ufficio

IL RESPONSABILE AREA P.O.1

Vista la determina n. 4 del 01.02.2018 di conferimento di incarico del Responsabile della P.O.1;

Vista la legge 28 aprile 2014. n.67;

Visto lo statuto comunale;

- Richiamati:
- L' art. 168 bis del codice penale dispone che: " Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'art. 550 del codice di procedura penale, l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova . La messa alla prova comporta la prestazione di condotte volte all' eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché , ove possibile, il risarcimento del danno dallo steso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio Sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, l'attività di volontariato di rilievo sociale, ovvero l'osservanza di prescrizioni relativi ai rapporti con il servizio sociale o con una struttura sanitaria, alla dimora, alla libertà di movimento, al divieto di frequentare determinati locali. La utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita , affidata tenendo conto anche delle specifiche

professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Provincie, i Comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria, di volontariato. La prestazione è svolta con modalità che non pregiudicano le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute dell'imputato e la sua durata giornaliera non può superare le otto ore.

La sospensione concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità del procedimento con messa alla prova dell'imputato non può essere concessa più di una volta";

- Il protocollo di intesa che questo Comune ha sottoscritto in data, con il 24.04.2016, con il Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio esecuzione Penale esterna di Agrigento per l'inserimento di soggetti sottoposti a provvedimento giudiziario in attività risocializzanti e/o di volontariato in favore della collettività ;
- Richiamato l'art. 3 del protocollo di intesa relativo alla sottoscrizione del progetto ;
- Visto l'allegato tecnico per la disciplina di applicazione del succitato protocollo d'intesa dal quale si evincono le condizioni di impiego ;
- Considerato che il soggetto interessato come stabilito nel progetto redatto dal Giudice dovrà svolgere il lavoro di pubblica utilità per la durata di mesi 3 (tre) con la frequenza di giorni uno settimanale per quattro ore giornaliere e precisamente il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 il lavoro di pubblica;
- Preso atto che Ente sottoscrittore necessita di un' unità con mansione di puliziere presso il cimitero di Piana Traversa,
- Sentito il Responsabile del Servizio n. 4 "Denominato Servizi Cimiteriali - Protezione Civile-Igiene Ambientale";
- Dato atto che il cui servizio succitato ricade nella competenza tecnica del Responsabile dell' Area P. O 4, il quale deve coordinare le attività , sottoscrivere il registro delle presenze nonché attestare l' assolvimento della prestazione del soggetto messo alla prova;
- Richiamato l'art. 5 del protocollo di intesa relativo agli oneri assicurativi
- Richiamato l' art. 1, comma 312 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come integrato dall'art. 1, comma 86 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, prevede la copertura assicurativa a carico del Fondo sperimentale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dei soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità in quanto condannati per reati in materia di violazione del Codice della strada; condannati per i reati di lieve entità in materia di violazione della legge sugli stupefacenti e imputati con sospensione del processo per messa alla prova.
- Considerato che l'attività prestata dai soggetti impegnati nei lavori di pubblica utilità, ai fini dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, è coperta dall'Inail e l'onere del relativo premio è posto direttamente a carico del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Preso atto che le modalità di attivazione della copertura assicurativa sono quelli stabiliti dal decreto ministeriale 19 dicembre 2014 e dal decreto ministeriale 22 dicembre 2014.
- Tutto ciò premesso

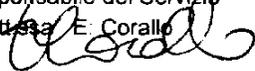
Determina

- 1) Di prendere atto del verbale di sospensione del procedimento n.4028/2016 con messa alla prova ai sensi della ex L.67/14 del soggetto interessato emessa con Ordinanza del Tribunale di Agrigento il 28.06.2018.
- 2) Di prendere atto della nota prot n. 10429 fasc. n.278/17 del 20.07.2018 dell'UEPE la quale precisa che il soggetto interessato svolgerà il lavoro di pubblica utilità per la durata di mesi 3

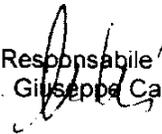
Det. dirig. n. ___/09, ad oggetto: " _____ ".

- (tre) con la frequenza di giorni uno settimanale per quattro ore giornaliere e precisamente il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 come stabilito nel progetto redatto dal Giudice e sottoscritto dal soggetto segnalato ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa;
- 3) Di impiegare in lavoro di pubblica utilità presso il nostro ente il sig. XX come dalla succitata prot n. 10429 fasc. n.278/17 del 20.07.2018 dell'UEPE per complessivi mesi tre (tre) a far data dal 20.09.2018 nelle giornate di giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso il cimitero di Piana Traversa con la mansione prevalente di puliziere;
 - 4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 5 è stata attivata copertura assicurativa contro terzi con l'agenzia AXA di Giddo M.G. e Pullara Rosario con sede in Agrigento in Via Mazzini, affidataria del servizio come da n. polizza 403109314;
 - 5) Di dare atto, altresì, che in data 10 settembre 2018 ai sensi della L. n. 208 art. 1, comma 312 del 28 dicembre 2015 così come integrato dall'art. 1, comma 86 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stata attivata la modalità della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali stabilita dal decreto ministeriale 19 dicembre 2014 e dal decreto ministeriale 22 dicembre 2014 come da allegata " Denuncia di Variazione ditta";
 - 6) Di dare atto che è competenza del Responsabile dell' Area P. O 4, di coordinare le attività , sottoscrivere il registro delle presenze nonché attestare l' assolvimento della prestazione del soggetto messo alla prova
 - 7) Di dare atto che l'incaricata di relazionare alla conclusione della prova all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento circa l'andamento del programma di messa alla prova e sull'effettiva partecipazione dell'interessato all' attività ripartiva è l'Assistente Sociale Antonietta di Pastena ;
 - 8) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la Sig. ra Volpe Antonia;
 - 9) Di trasmettere il presente per provvedimenti di competenza :
 - Al Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale Dott.ssa Patricia Romanino del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità , Ufficio di Esecuzione Esterna di Agrigento;
 - Al Responsabile P.O.4 per coordinare l'attività, sottoscrivere il registro delle presenze , per il rilascio attestazione del soggetto messo alla prova;
 - All'Ufficio di Segreteria che provvederà alla pubblicazione entro il termine perentorio fissato dall'art. 18 della L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 sostituito dall'art. 6 della L.R. 11/2015 pena la nullità dell'atto;
 - All'albo pretorio per la pubblicazione;
 - Al Responsabile per la Trasparenza della P.O. 1 per gli adempimenti di cui all'art.43 del D.Lgs. n.33/2013.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa E. Corallo



Il Responsabile P.O.1
Dott. Giuseppe Calabrese



Det. dirig. n. ___/09. ad oggetto: "_____".

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

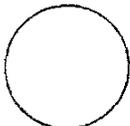
Il Responsabile del servizio finanziario
.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio

Data



Il Responsabile del servizio finanziario
.....

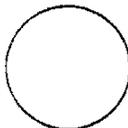
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 14 SET 2018 al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....